

Amnesty International ha diffuso i dati sulla pena di morte nel mondo, sottolineando che nel 2008 sono state eseguite più condanne in Asia che in ogni altra parte del pianeta, avendo la Cina da sola messo a morte più persone che il resto del mondo considerato nel suo complesso. Per contrasto, in Europa solo un paese ricorre ancora alla pena di morte: la **Bielorussia**.

*"La pena di morte è la punizione estrema. È crudele, inumana e degradante. Nel XXI secolo non dovrebbe esserci più posto per decapitazioni, sedie elettriche, impiccagioni, iniezioni letali, fucilazioni e lapidazioni"* - ha dichiarato Irene Khan, Segretaria generale di Amnesty International.

Secondo il rapporto di Amnesty International, "Condanne a morte ed esecuzioni nel 2008", tra gennaio e dicembre dello scorso anno sono state messe a morte almeno 2390 persone in 25 paesi e sono state emesse almeno 8864 condanne alla pena capitale in 52 paesi.

Il rapporto dell'organizzazione per i diritti umani segnala i paesi in cui sono state emesse condanne a morte al termine di processi iniqui, come **Afghanistan, Arabia Saudita, Iran, Iraq, Nigeria, Sudan e Yemen**; l'uso spesso sproporzionato della pena di morte nei confronti di persone povere o appartenenti a minoranze etniche o religiose in paesi come **Arabia Saudita, Iran, Stati Uniti d'America e Sudan**; il costante rischio che vengano messi a morte innocenti, come dimostrato dal rilascio di quattro prigionieri dai bracci della morte statunitensi.

Molti prigionieri subiscono condizioni di detenzione particolarmente dure e sono sottoposti a forte stress psicologico. Ad esempio, in **Giappone** l'ordine d'impiccagione viene notificato ai prigionieri solo la mattina stessa dell'esecuzione, mentre i familiari vengono informati dopo che questa ha avuto luogo.

*"La pena capitale non è solo un atto ma un processo, consentito dalla legge, di terrore fisico e psicologico che culmina con un omicidio commesso dallo stato. A tutto questo dev'essere posta fine"* - ha sottolineato Khan.

La maggior parte dei paesi del mondo si sta avvicinando all'abolizione della pena di morte: solo 25 dei 59 paesi che ancora la mantengono hanno eseguito condanne nel 2008. Amnesty International ammonisce tuttavia che, nonostante questa tendenza positiva, centinaia e centinaia di condanne a morte continuano a essere emesse in tutto il mondo.

Questi progressi sono stati anche sminuiti dalla ripresa delle esecuzioni a **Saint Christopher e Nevis** (le prime nel continente americano, esclusi gli Stati Uniti d'America, dal 2003) e dalla reintroduzione della pena di morte in **Liberia** per i reati di rapina, terrorismo e dirottamento.

*"La buona notizia è che le esecuzioni hanno luogo in un piccolo numero di paesi. Questo dimostra che stiamo facendo passi avanti verso un mondo libero dalla pena di morte. La brutta notizia, invece, è che centinaia di persone continuano a essere condannate a morte nei paesi che ancora non hanno formalmente abolito la pena capitale"* - ha concluso Khan.

### **Sommari regione per regione**

Il maggior numero di esecuzioni nel 2008 è stato riscontrato in Asia, dove 11 paesi continuano a ricorrere alla pena di morte: **Afghanistan, Bangladesh, Cina, Corea del Nord, Giappone, Indonesia, Malaysia, Mongolia, Pakistan, Singapore e Vietnam**. Solo in **Cina** hanno avuto luogo quasi tre quarti delle esecuzioni su scala mondiale, 1718 su 2390, dati che si teme potrebbero essere più elevati poiché le informazioni sulle condanne a morte e le esecuzioni restano un segreto di stato.

Il secondo maggior numero di esecuzioni, 508, è stato registrato nella regione Africa del Nord - Medio Oriente. In **Iran** sono state messe a morte almeno 346 persone, tra cui otto minorenni al momento del reato, con metodi che comprendono l'impiccagione e la lapidazione. In **Arabia Saudita**, le esecuzioni sono state almeno 102, solitamente tramite decapitazione pubblica seguita, in alcuni casi, dalla crocifissione.

Nel continente americano solo gli **Stati Uniti d'America** hanno continuato a ricorrere con regolarità alla pena di morte, con 37 esecuzioni portate a termine lo scorso anno, la maggior parte delle quali in Texas. Il rilascio di quattro uomini dai bracci della morte ha fatto salire a oltre 120 il numero dei condannati alla pena capitale tornati in libertà dal 1975 perché riconosciuti innocenti. L'unico altro stato in cui sono state eseguite condanne a morte è stato **Saint Christopher e Nevis**, il primo dell'area caraibica ad aver ripreso le esecuzioni dal 2003.

L'Europa sarebbe una "zona libera dalla pena di morte" se non fosse per la Bielorussia, dove l'uso della pena di morte è avvolto dalla segretezza. Le condanne vengono eseguite con un colpo di pistola alla nuca e non vengono fornite informazioni sulla data dell'esecuzione né sul luogo di sepoltura. Le esecuzioni nell'ex repubblica sovietica sono state quattro. In occasione della pubblicazione dei dati relativi al 2008, Amnesty International lancia il rapporto "Ending executions in Europe: Towards abolition of the death penalty in Belarus" e un'azione on line per fermare le esecuzioni in Bielorussia.

Nell'Africa sub-sahariana, secondo dati ufficiali, sono state eseguite solo due esecuzioni ma le condanne a morte sono state almeno 362. Quest'area ha registrato un passo indietro, con la reintroduzione della pena di morte in **Liberia** per i reati di rapina, terrorismo e dirottamento.

### **I paesi abolizionisti e mantenitori**

Secondo gli ultimi dati di Amnesty International, aggiornati al 24 marzo 2009:

**92** paesi hanno abolito la pena di morte per ogni reato.

**10** paesi l'hanno abolita salvo che per reati eccezionali, quali quelli commessi in tempo di guerra.

**36** paesi sono abolizionisti de facto poiché non vi si registrano esecuzioni da almeno dieci anni oppure hanno assunto un impegno a livello internazionale a non eseguire condanne a morte.

**In totale 138 paesi hanno abolito la pena di morte nella legge o nella pratica.**

**59** paesi mantengono in vigore la pena capitale, ma il numero di quelli dove le condanne a morte sono eseguite è molto più basso.

#### **Paesi totalmente abolizionisti: 92**

*sono quei paesi che hanno abolito la pena di morte per tutti i reati.*

Albania, Andorra, Angola, Argentina, Armenia, Australia, Austria, Azerbaijan, Belgio, Bhutan, Bosnia-Herzegovina, Bulgaria, Cambogia, Canada, Capo Verde, Cipro, Città del Vaticano, Colombia, Costa Rica, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Ecuador, Estonia, Filippine, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Gibuti, Grecia, Guinea Bissau, Haiti, Honduras, Irlanda, Islanda, Isole Cook, Isole Marshall, Isole Salomone, Italia, Kiribati, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Mauritius, Messico, Micronesia, Moldavia, Monaco, Montenegro, Mozambico, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niue, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Palau, Panama, Paraguay, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Dominicana, Repubblica Slovacca, Romania, Ruanda, Samoa, San Marino, Sao Tomè e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Svezia, Svizzera, Timor-Leste, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Ucraina, Ungheria, Uruguay, Uzbekistan, Vanuatu, Venezuela.

#### **Paesi mantenitori per reati eccezionali: 10**

*sono quei paesi che hanno abolito la pena di morte per reati comuni, ma la mantengono per casi eccezionali quali, ad esempio, i reati commessi in tempo di guerra.*

Bolivia, Brasile, Cile, El Salvador, Fiji, Israele, Kazakistan, Kirgizstan, Lettonia, Perù.

#### **Paesi abolizionisti de facto: 36**

*sono quei paesi che mantengono in vigore la pena di morte, ma nei quali le esecuzioni non hanno luogo da almeno dieci anni, oppure sono paesi che hanno introdotto delle moratorie sulle esecuzioni.*

Algeria, Benin, Brunei Darussalam, Burkina Faso, Camerun, Congo, Corea del Sud, Eritrea, Federazione Russa, Gabon, Gambia, Ghana, Grenada, Kenya, Laos, Liberia, Madagascar, Malawi, Maldive, Mali, Mauritania, Marocco, Myanmar, Nauru, Niger, Papua Nuova Guinea, Repubblica Centro Africana, Sri Lanka, Suriname, Swaziland, Tajikistan, Tanzania, Togo, Tonga, Tunisia, Zambia.

**Paesi mantenitori: 59**

*sono quei paesi che mantengono in vigore la pena di morte.*

Afghanistan \*, Antigua y Barbuda, Arabia Saudita \*, Autorità Palestinese, Bahamas, Bahrain \*, Bangladesh \*, Barbados, Belize, Bielorussia \*, Botswana \*, Burundi, Ciad, Cina \*, Comore, Corea del Nord \*, Cuba, Dominica, Egitto \*, Emirati Arabi Uniti \*, Etiopia, Giamaica, Giappone \*, Giordania , Guatemala, Guinea, Guinea Equatoriale, Guyana, India, Indonesia \*, Iran \*, Iraq \*, Kuwait, Lesotho, Libano, Libia \*, Malesia \*, Mongolia \* , Nigeria, Oman, Pakistan \*, Qatar, Rep. Democratica del Congo, Sierra Leone, Singapore \*, Siria \*, Somalia, St. Christopher e Nevis \*, St. Lucia, St. Vincent e Grenadines, Stati Uniti d'America \*, Sudan \*, Tailandia, Taiwan, Trinidad e Tobago, Uganda, Vietnam \*, Yemen \*, Zimbabwe

\* paesi che hanno eseguito condanne a morte nel 2008